

## LE DICHIARAZIONI

*“Visto l’incremento numerico di questa settimana - spiega **Massimo Giupponi**, direttore generale di ATS Bergamo - abbiamo provveduto a rimodulare l’orario di apertura del Punto Tamponi al fine di consentire l’esecuzione di tutti i tamponi richiesti. Inoltre con le ASST è stato condiviso l’aumento delle giornate (6 giorni a settimana) e delle ore di attività (fino a 8) per garantire le visite mediche congiunte ATS/ASST per Tampone, rilascio STP, visita e screening vaccinale. È in via di definizione - continua - l’attivazione delle risorse territoriali della Pediatria e della Medicina di Base così da fronteggiare al meglio la situazione. E’ in corso anche la convenzione per il Covid Hotel per l’accoglienza di profughi con tampone positivo (che ad oggi rappresentano un numero bassissimo, 11 casi) che non hanno possibilità di garantire l’isolamento presso il domicilio. Inoltre, si garantisce - aggiunge Giupponi - attraverso il Dipartimento veterinario, la cura degli animali di affezione che numerosi profughi portano con sé.”*

*“Ringrazio il personale di ATS e delle tre ASST che stanno lavorando con impegno per garantire tutto questo - commenta **Michele Sofia**, direttore Sanitario di ATS Bergamo -. Un grazie anche ai MMG che stanno fornendo un importante aiuto presso gli hotspot dedicati - prosegue - e ai Pediatri del territorio che si sono resi*

*disponibili per la presa in carico dei profughi ucraini in età pediatrica. Si tratta di un'organizzazione che richiede l'intervento di diverse Istituzioni e diversi profili professionali e proprio per questo si stanno condividendo i percorsi."*

Il direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione, **Oliviero Rinaldi**, sottolinea che *"la situazione è costantemente sotto controllo grazie al quotidiano monitoraggio dei dati. L'organizzazione che ci si è dati, a partire dalla prossima settimana, consentirà di raddoppiare il numero delle visite fino a 500 a settimana. L'impegno da parte di tutti - prosegue Rinaldi - è quello di modulare l'attività sulla base dell'affluenza dei profughi per garantire loro un'assistenza sanitaria rapida ed efficace."*